

GRUPPO COOPERATIVO DI FIRENZE

L'Assaggio Li(e)ve,

In un periodo così impegnativo per la scuola, come quello che stiamo vivendo, il pensiero pedagogico del Movimento è ancora più necessitante per far sì che i docenti siano stimolati a mettere in atto una didattica attiva.

Molti di loro sono frequentatori assidui dei social alla ricerca di suggerimenti, stimoli e talvolta matrici (ahimè!) alimentando una pedagogia del "click e stampa" che perde qualsiasi spessore didattico senza interrogarsi sullo stare in situazione con quella classe e quei bambini in maniera attiva e cooperativa.

In questo senso il Gruppo MCE fiorentino si propone di usare gli spazi social di Facebook per portare "a monitor" le esperienze didattiche e le strategie metodologiche del Movimento facendo azione di diffusione e disseminazione.

L'Assaggio Li(e)ve, che si tiene a scadenza quindicinale, permette di fare delle conversazioni a più voci in modalità live e di far sì che le stesse restino registrate e disponibili sulla pagina del gruppo per poi essere condivise negli stessi social.

Il Gruppo si prefigge di incuriosire sempre più persone interessate all'educazione verso l'uso delle tecniche di Freinet e di MCE in una sorta di dialogo costante con i soci, gli amici e i curiosi.

Laboratorio permanente per la Pace

Il Laboratorio permanente per la Pace con il suo Centro di documentazione, propone da diversi anni degli incontri in collaborazione con MCE Gruppo territoriale fiorentino. Quest'anno, Salvatore Maugeri ha inaugurato questa bella abitudine con una proposta sul tema dell'inclusione: "uno sportello per ascoltarsi"

"È dal confronto delle esperienze che nascono idee, risoluzioni di problemi pedagogici e didattici".

Gli incontri sono cominciati a novembre. Salvatore Maugeri del MCE ha invitato i presenti ad affrontare dei casi che partono da esperienze vissute con bambini disabili, analizzarle e trovare insieme nuove piste di lavoro per rendere il gruppo più inclusivo e il lavoro più gratificante. Si sono proposti incontri a distanza ai quali hanno partecipato 18 iscritti. Gli incontri previsti erano 2, ma un gruppo di una decina di persone ha richiesto di poter approfondire il tema e proseguire con un gruppo di approfondimento che si sta continuando a incontrare una volta al mese. I temi che si stanno approfondendo vertono su due linee principali:

- un utilizzo efficace delle nuove procedure per i PEI
- partendo da casi concreti, esperienze e tecniche per creare contesti di inclusione reale.